

# SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

## CRITERI E MODALITA' DI VALUTAZIONE

### Brevi cenni sulla valutazione

- A tutti gli alunni deve essere garantito il successo formativo, inteso come piena formazione della persona umana, nel rispetto delle identità personali, sociali, culturali e professionali.
- La valutazione è cosa ben diversa dalla misurazione.
- La valutazione deve servire ad evitare gli insuccessi ed a mettere gli alunni sempre nella condizione di apprendere. Quindi:
  - a) deve essere sempre una **valutazione formativa**: occorre valutare per educare, non per sanzionare, non per punire, non per far ripetere i percorsi apprenditivi sia durante l'anno scolastico che in quello successivo.
  - b) la valutazione formativa è l'unica che permette ai docenti, alla famiglia e agli stessi alunni di capire come stanno crescendo
  - c) non è solo una semplice operazione aritmetica, ossia la media dei risultati delle verifiche, ma dovrà tenere conto di diversi fattori quali:
    - il livello di partenza dell'alunno, considerate le sue capacità
    - la programmazione seguita (per gli alunni certificati si veda il PEI)
    - le conoscenze e competenze maturate nelle singole discipline, anche mediante un calcolo della media delle verifiche e delle osservazioni sistematiche
    - la progressione o regressione all'interno del quadrimestre e/o dell'intero anno (un 6, un 7, un 8 saranno diversi a seconda dei soggetti)
    - l'attenzione, l'interesse, l'impegno nella singola disciplina (puntualità e regolarità nell'esecuzione dei compiti per casa, responsabilità nel portare il materiale necessario)
    - l'acquisizione di competenze trasversali alle singole discipline
    - l'autonomia acquisita nel lavoro scolastico
    - il contesto socio-ambientale.Ogni insegnante, nel passaggio dalla verifica degli apprendimenti alla valutazione, farà riferimento a tali elementi per integrare il percorso didattico e formativo compiuto dai ragazzi.
- Nelle prove di verifica, se necessario, si provvederà ad accompagnare la valutazione in decimi con commenti, consigli ed osservazioni che permettano agli alunni di comprendere gli errori e di migliorare.
- Per gli alunni in difficoltà non certificati e gli alunni stranieri le verifiche sia scritte che orali valuteranno il raggiungimento degli obiettivi minimi programmati e approvati dal Consiglio di classe.
- Per gli alunni certificati le verifiche scritte e le interrogazioni saranno predisposte in accordo con gli insegnanti di sostegno; si concorderà la valutazione, sempre basandosi sul raggiungimento degli obiettivi previsti nel PEI.

## SCUOLA SECONDARIA

Tenendo conto dei criteri espressi nella precedente sezione, nella valutazione delle prove si userà la scala decimale dal 4 al 10 e il 3 in casi davvero eccezionali.

La valutazione quadrimestrale e finale da parte del consiglio di classe sarà espressa nelle singole discipline mediante un voto che tiene conto delle valutazioni periodiche, delle verifiche orali e scritte, ma anche delle osservazioni sistematiche (interesse, impegno, attenzione, partecipazione) che ogni insegnante avrà riportato nel proprio registro personale.

| <b>Livelli (voto)</b>               | <b>Descrittori del livello di apprendimento</b>  |
|-------------------------------------|--|
| <b>Ottimo (10)</b>                  | 1) Conoscenze approfondite e precise acquisite con un metodo di studio autonomo ed efficace.<br>2) Capacità di collegamento, organizzazione, rielaborazione personale e autonoma dei contenuti.<br>3) Uso sicuro e appropriato dei linguaggi specifici.              |
| <b>Distinto (9)</b>                 | 1) Conoscenze approfondite acquisite con un metodo di studio autonomo.<br>2) Capacità di collegamento e rielaborazione autonoma dei contenuti.<br>3) Uso appropriato dei linguaggi specifici.  |
| <b>buono (8)</b>                    | 1) Conoscenze ordinate ma non sempre approfondite acquisite con un metodo di studio quasi sempre efficace.<br>2) Soddisfacente capacità di collegamento e rielaborazione dei contenuti.<br>3) Uso per lo più appropriato dei linguaggi specifici.                    |
| <b>sufficiente/buono (7)</b>        | 1) Conoscenze discrete ma non sempre precise dei contenuti.<br>2) Sa rielaborare e operare semplici collegamenti in forma autonoma.<br>3) Uso abbastanza corretto dei linguaggi specifici.   |
| <b>sufficiente (6)</b>              | 1) Conoscenze essenziali dei contenuti acquisite con un metodo di studio per lo più mnemonico.<br>2) Sa operare semplici collegamenti in forma autonoma o guidata. Necessita di guida nello svolgimento del colloquio.<br>3) Uso essenziale dei linguaggi specifici. |
| <b>insufficiente (5)</b>            | 1) Conoscenze superficiali e frammentarie.<br>2) Difficoltà nello sviluppo di collegamenti e di approfondimenti.<br>3) Linguaggi specifici non pienamente e correttamente utilizzati.  |
| <b>gravemente insufficiente (4)</b> | 1) Conoscenze carenti e lacunose.<br>3) Manca la conoscenza e l'utilizzo dei linguaggi specifici.  |

## IL COMPORTAMENTO

La valutazione del comportamento farà riferimento all'atteggiamento e alla responsabilità dimostrata dagli alunni nei confronti della vita scolastica, anche in relazione al Patto educativo di corresponsabilità (adottato solo per la Scuola Secondaria). Le voci quindi da considerare saranno:

- Rispetto delle regole comuni
- Correttezza nei confronti dell'assolvimento degli impegni di studio. Regolarità della frequenza
- Correttezza nei confronti dei compagni e del personale scolastico e interazione con essi
- Cura della propria persona
- Correttezza nei confronti dell'uso delle strutture, degli spazi, dei sussidi e dei materiali scolastici

Per la Scuola Primaria non è previsto un voto, ma solo un giudizio (come già deliberato precedentemente o tenendo conto di quanto esposto in seguito), mentre per la Scuola Secondaria si può far riferimento alla seguente tabella, che ha una funzione di indirizzo e di orientamento comune. Non è necessario considerare contemporaneamente tutte le voci, ma una sola potrebbe essere indicativa del comportamento dell'alunno.

| <b>Livelli (voto)</b>       | <b>Comportamento</b>  |
|-----------------------------|---|
| Ottimo (10)                 | Costantemente corretto (in relazione con gli altri), responsabile (assolvimento degli impegni), rispettoso (materiali, arredi e spazi comuni), collaborativo e disponibile.   |
| Corretto e responsabile (9) | Corretto, responsabile, rispettoso, disponibile<br>Rispetta le regole convenute. Porta a termine gli impegni presi.   |
| Buono (8)                   | Generalmente corretto, non sempre responsabile nell'assolvimento degli impegni scolastici, rispettoso.<br>Solitamente rispetta le regole convenute e porta a termine gli impegni.   |
| Non sempre corretto (7)     | Non sempre corretto, poco responsabile, abbastanza rispettoso<br>Fatica a rispettare le regole convenute e a portare a termine gli impegni.<br>Tende ad essere disordinato nel lavoro.  |
| Spesso non corretto (6)     | Atteggiamenti scorretti (uso di linguaggio offensivo, danneggiamenti, minacce, disturbo delle lezioni), poco responsabile, poco rispettoso, sufficienti segnali di ravvedimento, ma dopo richiami verbali e scritti e coinvolgimento delle famiglie<br>Mostra difficoltà a rispettare le regole comuni; non sempre sa mantenere gli impegni presi.<br>Tende ad essere disordinato nel lavoro.     |
| Molto scorretto (5)         | Ripetuti e reiterati comportamenti gravemente scorretti e aggressivi (nel linguaggio e negli atti) tali da comportare le sanzioni previste dall'art.7 comma 2 del DPR 112/09. Sostenuto anche dall'assenza di concreti ed apprezzabili miglioramenti del comportamento, il voto 5 attribuito in sede di scrutinio finale implica la non ammissione alla classe successiva o all'esame di licenza. |

## CRITERI DI PROMOZIONE

### A- PREMESSA

-Il momento di valutazione finale deve costituire la verifica in positivo dei progressi nella maturazione personale delle conoscenze, delle abilità e delle capacità elaborative, logiche e critiche acquisite da parte degli studenti.

-Le eventuali decisioni di non promozione devono comunque tendere a favorire negli studenti una presa di coscienza della propria situazione tale da far scaturire comportamenti consapevoli e responsabili.

-Nella formulazione delle singole proposte di valutazione finale i docenti terranno quindi nel dovuto conto i progressi complessivi realizzati da ciascun allievo.

### B - CRITERI GENERALI

La valutazione in sede di scrutinio dovrà tener conto complessivamente dei sotto indicati parametri:

□ *Raggiungimento degli obiettivi verificati con prove scritte ed orali* (gli esiti ricavabili dai registri personali dei docenti – almeno 3 prove scritte e/o orali e/o pratiche per disciplina a quadrimestre) relativamente a risultati raggiunti in ciascuna disciplina anche nel caso di voti di profitto non completamente positivi con riferimento a:

1. conoscenze generali e specifiche delle discipline oggetto di studio;
2. competenze intese come possesso di abilità anche di carattere applicativo;
3. capacità elaborative, logiche e critiche;

□ *Analisi del percorso formativo scolastico osservato in merito a :*

1. frequenza e partecipazione di lavoro in classe
2. partecipazione alle attività scolastiche (corsi di recupero, attività di ampliamento dell'offerta formativa ...)
3. impegno e continuità nello studio con rispetto delle consegne
4. progressione rispetto al suo percorso disciplinare

□ *analisi di situazioni extrascolastiche* che possono aver influito sul processo di apprendimento (condizioni socio-famigliari, condizioni di salute, ...)

### C - CRITERI SPECIFICI DA ADOTTARE PER IL PASSAGGIO ALLA CLASSE SUCCESSIVA.

Accedono alla classe successiva:

- 1- gli studenti che hanno la sufficienza in tutte le discipline,
- 2- gli studenti che hanno frequentato in base all'art.11, comma 1, del D lgs. 59/04 e successive modificazioni (frequenza di almeno il 75% delle lezioni)
- 3- attraverso "debiti formativi" gli studenti che presentano insufficienze tali da poter essere

recuperate in tempi brevi:

- a. grazie alla capacità dello studente di saper organizzare in modo autonomo e coerente il proprio studio sulla base delle indicazioni dei docenti;
- b. attraverso interventi didattici integrativi;

Più in generale si tratta di verificare se l'allievo abbia le conoscenze, le competenze e le capacità minime per poter affrontare con sufficiente profitto lo studio delle materie previste per la classe successiva.

#### 4- gli studenti con valutazione superiore a 6 (sex) in comportamento

Per le attività di cui al numero 3.(a,b) saranno fornite per iscritto dal Consiglio di classe alle famiglie e agli studenti indicazioni precise per lo studio individuale.

I risultati dello scrutinio, oltre che nel registro personale, devono essere annotati anche nel registro dei verbali del Consiglio di classe.

#### D - CRITERI SPECIFICI DA ADOTTARE IN CASO DI NON PROMOZIONE

Risultano non promossi:

1- gli studenti che presentano insufficienze gravi in alcune materie e meno gravi in altre, tali da non poter essere recuperate in tempi brevi:

a. perchè lo studente non è in grado di organizzare il proprio studio in modo autonomo e non dimostra un impegno ed una motivazione sufficienti a poter risanare le incertezze e le carenze riscontrate nelle diverse discipline;

b- perchè anche l'attivazione di corsi di recupero durante l'anno non ha consentito allo studente il recupero delle carenze nelle varie discipline;

2-gli studenti che non hanno frequentato in base all'art.11,comma 1,del D lgs. 59/04 e successive modificazioni

3- gli studenti che hanno ottenuto un voto in comportamento inferiore a 6 (sex)

#### E - CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO

Il voto del comportamento viene attribuito dall'intero Consiglio di Classe riunito per gli scrutini in base ai seguenti criteri:

- \* frequenza e puntualità
- \* rispetto del regolamento di Istituto
- \* collaborazione costruttiva con compagni ed insegnanti

***Alla luce delle disposizioni ministeriali (DPR.122 /09):*** il comportamento degli alunni sarà valutato in questo ordine:

**10 Lo studente dimostra:** un comportamento partecipe, costruttivo e collaborativo all'interno della classe; responsabile e consapevole del proprio dovere.

**9 Lo studente dimostra:** un comportamento corretto, consapevole e rispettoso delle norme che regolano la vita dell'istituto

**8 Lo studente dimostra:** un comportamento abbastanza rispettoso delle regole dell'istituto e abbastanza corretto nel rapporto con i compagni. Non sempre responsabile nel lavoro scolastico.

**7 Lo studente dimostra: *un comportamento poco rispettoso delle regole dell'istituto e poco corretto nel rapporto con i compagni, con gli insegnanti e con le altre figure operanti nella scuola (ad esempio: ripetuti ritardi non sempre motivati, distrazioni che comportano frequenti richiami durante le lezioni, episodi segnalati con note sul registro)***

**6 Lo studente dimostra: *un comportamento irrispettoso nei confronti delle regole dell'istituto, dei compagni, degli insegnanti e delle altre figure che operano***

***nella scuola. Tali comportamenti sono stati annotati sul registro e riferiti ai genitori ed al consiglio di classe.***

**5 Lo studente ha tenuto un atteggiamento grave da comportare le sanzioni in rif. all'art. 7 comma 2 del DPR 122/09**

Risulta quindi evidente che già il 7 o il 6 nel comportamento sono valutazioni di una certa gravità e che il peso nella valutazione numerica degli apprendimenti e quello nella valutazione del comportamento non sono uguali (il 6 nella disciplina di matematica ad es. non ha lo stesso significato del 6 in comportamento).

**F - DELIBERA SULLE ASSENZE**

Il Collegio dei docenti, visto l'art 11 comma 1 del D.lgs.n.59 /04, recepito all'art.2 del DPR 122/09, delibera che si può derogare al comma 1 dell'art.11 del D.lgs.n.59 /04 se l'alunno si è assentato per più di un quarto delle ore di lezione per:

- GRAVI MOTIVI DI SALUTE DOCUMENTATI PER SCRITTO
- GRAVI MOTIVI DI FAMIGLIA E SOCIO-AMBIENTALI A CONOSCENZA DELLA SCUOLA ATTRAVERSO IL DIRIGENTE SCOLASTICO.

Si precisa che il calcolo di presenze in attività scolastiche va fatto sul totale monte ore definito dagli ordinamenti attuali.

**G - CRITERIO PER LA DETERMINAZIONE DEL VOTO DI AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO.**

Il voto di ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo risulterà dalla media aritmetica dei voti nelle singole discipline ottenuti nel corso del terzo anno (1° e 2° quadrimestre). Tale media potrà essere arrotondata all'unità superiore tenuto conto del percorso scolastico del triennio.